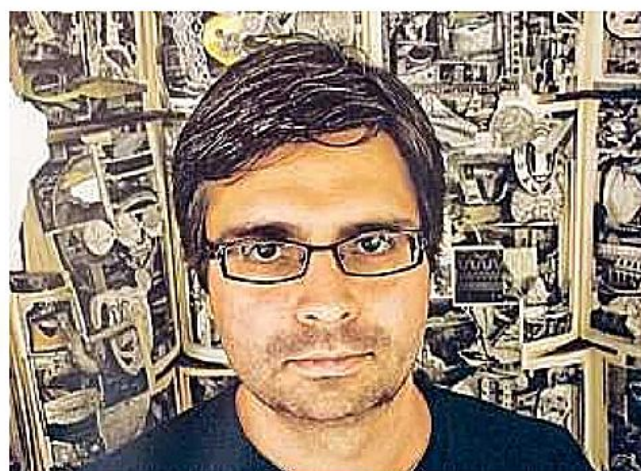
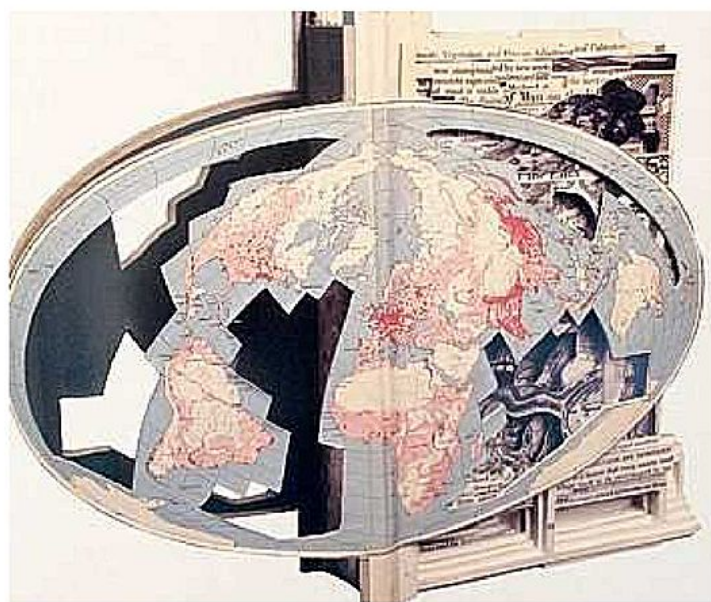




Dettmer, l'arte sovversiva di scolpire libri

Il messaggio che fa a meno della parola

Una preziosa mostra alla Fondazione Geiger di Cecina



L'artista Brian Dettmer protagonista della mostra «Dieci anni di libri scolpiti» in corso alla Fondazione Geiger in piazza Guerrazzi a Cecina

Michela Berti
■ CECINA (Livorno)

I LIBRI non solo si leggono, possono anche essere scolpiti. Ed è proprio il *cutter* magico dell'americano Brian Dettmer — testimone dell'arte contemporanea del riciclo — protagonista della mostra organizzata a Cecina dalla Fondazione culturale Hermann Geiger. «Abbiamo scelto di riportare questo artista in Italia — dice Alessandro Schiavetti, curatore dell'esposizione — perché la Fondazione Geiger è particolarmente attenta alle dinamiche del contenimento dello spreco e del riciclo, e Dettmer è un artista eccezionale: prende materiali destinati al macero, alla fine del ciclo vitale e scopre una nuova anima».

LA PRIMA è composta da atlanti, enciclopedie mediche e per bambini: «Materiali non aggiornabili — continua il curatore — destinati al macero perché non più funzionali». Ed è qui che entra

in gioco il «chirurgo dei libri»: «Grazie ad un cutter da medico — spiega ancora Schiavetti — Dettmer scava la copertina nei volumi... Scava e scova nuove immagini che si incontrano sfogliando i libri. L'immagine viene isolata e intorno ad essa nascono nuove connessioni». La polvere sui vecchi tomi sparisce per la-

FINO A SETTEMBRE
Venticinque opere da ammirare
Meravigliose destrutturazioni
in cui la mole di pagine si fa 'altro'

sciare il posto ad un nuovo palinsesto.

così si forgia il bassorilievo o la scultura che ruota intorno a dislivelli che sconcertano l'osservatore costretto ad andare oltre il testo per interpretare le metafore visive dell'autore. Del libro resta solo il ricordo primitivo, davanti all'occhio un'opera che parla un linguaggio

nuovo, compreso quello di una ritrovata forma estetica. «Voglio che le persone pensino alla storia del libro — ha detto l'artista — al ruolo che ha svolto nella loro vita e al futuro incerto nella sua forma stampata». Per la mostra in corso a Cecina fino al 14 settembre, è stato scelto il meglio della produzione dell'artista, 25 opere realizzate dal 2003 ad oggi. Libri che si trovavano sparsi nei musei americani di Chicago, Atlanta e New York, la città dove si sta trasferendo Dettmer.

«**NON È** stato semplice fare questo lavoro di preparazione e trasferire i lavori nella sede della Fondazione Geiger — aggiunge il curatore culturale — ma il successo di pubblico che c'è stato il giorno dell'inaugurazione ha premiato la nostra scelta». La mostra «Dieci anni di libri scolpiti - Brian Dettmer 2003-2013» è allestita nei locali della Fondazione Geiger in piazza Guerrazzi a Cecina. Orario di apertura: tutti i giorni dalle 18 alle 23. Ingresso gratuito.